
Danimarca: elezioni, conferma per la premier socialdemocratica Fredriksen. Auguri da Metsola (Parlamento Ue)

Il voto danese che si è svolto ieri ha di fatto affidato un nuovo mandato a Mette Fredriksen, la leader dei Socialdemocratici: a loro sono andati il 27,5% dei consensi, quasi il 2% in più rispetto alle elezioni del 2019. A sostenere Fredriksen, il cosiddetto “Blocco rosso”, composto da cinque partiti di sinistra: avrà 87 seggi in Parlamento, a cui si aggiunge il seggio delle Isole Faroer e ci si aspetta che si aggiungeranno anche i due della Groenlandia. La soglia dei 90 seggi è necessaria per poter governare. Al “blocco blu”, guidato da Jakob Ellemann-Jensen (Partito liberale), spetteranno 72 seggi. Dalle prime dichiarazioni rilasciate da Fredriksen, il prossimo esecutivo vedrà comunque un allargamento verso il centro. La premier uscente potrebbe infatti traghettare il governo nella nuova legislatura, ma ha anticipato che chiederà alla Regina oggi di poter avviare le consultazioni per un nuovo esecutivo. Ancora da chiarire che cosa faranno i Moderati, il partito di centro guidato dall'ex premier conservatore Lars Rasmussen, nuova forza politica che in pochi mesi è riuscita ad ottenere 16 seggi. Il partito di centrodestra 'Venstre', che Rasmussen ha guidato fino al 2021, invece ha perso 19 seggi. La presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola è stata tra le prime ad esprimere le sue congratulazioni a Mette Frederiksen: “l'Europa deve rimanere unita nella lotta contro l'autocrazia e l'aumento vertiginoso del costo della vita. Il parlamento danese è un partner naturale nella promozione della diversità energetica, delle energie rinnovabili e nella lotta al cambiamento climatico”.

Gianni Borsa